

Commissione Servizi in Rete CISL Abruzzo Molise

Premessa

La CISL Abruzzo Molise in linea con la CISL Nazionale ha proposto la propria Conferenza dei Servizi in Rete, con l'obiettivo di seguire il percorso della linea strategica e politica della Cisl per gli anni a venire, prevedendo per tale scopo, per-

Appuntamenti
3 febbraio
Commissione Servizi CISL AbruzzoMolise

corsi innovativi accompagnati da processi di rafforzamento e reindirizzamento del

stema dei servizi integrati da nuove offerte e con il concetto di rete.

L'assemblea della Conferenza dei Servizi della Cisl si è svolta a Francavilla presso l'Hotel Villa Maria Sporting il 16 novembre 2018, con la presenza del Segretario Generale Aggiunto Gigi Sbarra.

L'obiettivo posto, per essere centrato deve vedere la CISL rafforzarsi per essere tessuto connettivo sul territorio, nelle comunità e soggetto promotore di coesione sociale, con una rete di servizi accogliente e preparata che contribuisca assieme alle attività delle federazioni a rendere la nostra società inclusiva, partecipata e quindi più giusta.

Il percorso tracciato deve fare in modo che le Federazioni e i servizi operino insieme, sia in prossimità del territorio sia delle Persone.

Sappiamo che le leve per rendere concreto quanto necessario sono, tanta professionalità, competenza, sensibilità, pazienza, voglia di accoglienza e attenzione alla persona, stabilendo insieme un principio, "siamo tutti sindacalisti senza noi e voi".

L'azione deve essere tesa a rispondere alle esigenze delle persone, nei luoghi di lavoro e sul territorio, per cui la risposta consiste nella rimodulazione dell'assetto organizzativo dei Servizi in rete con un maggiore radicamento sul territorio, insieme alle Federazioni degli

attivi e soprattutto insieme alla FNP.

Chi si avvicina alla CISL deve trovare i punti di riferimento giusti, precisi e attenti ai bisogni, l'iscritto deve sentirsi a casa sua.

Da questi propositi, nasce la necessità di realizzare un progetto di servizi in rete fra loro che, nel sostenere le ragioni di un cambio di passo, insista sull'ampliamento delle tutele individuali e personalizzate che accompagnano la rappresentanza dell'Organizzazione e costituiscono l'insieme della struttura della Cisl.

Bisogna fare in modo che i delegati debbano conoscere a fondo e non sommariamente l'offerta dei servizi, per essere in grado di fornire non solo risposte chiare ai quesiti che provengono dai luoghi di lavoro ma anche per fare azioni di promozione e informazione sui vantaggi e agevolazioni dei servizi per gli iscritti, motivandoli così alla convenienza di un'iscrizione alla federazione.

Bisogna fare altresì in modo che gli operatori dei servizi si sentano sindacalisti, sapendo che chi si reca presso la CISL è convinto di trovare sindacalisti cui affidare la propria richiesta.

Per queste precise ragioni, l'assemblea della Conferenza dei Servizi ha ritenuto utile e necessario istituire una commissione servizi di Abruzzo Molise che si è insediata subito, proprio per le finalità appena esplicitate.

SOMMARIO:

Commissione Servizi in rete	Pagina 1-5
CAF Tracciabilità pagamenti	Pagina 6-7
Pagina Avvenire Servizi CISL	Pagina 8
Pagina Inas: Pensioni, Previdenza Complementare, Infortuni	Pagina 9
PENSIONE QUOTA 100 – MODULISTICA PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.	Pagina 10
Bollo auto: cosa fare per sapere quanto pagare	Pagina 11
Bonus luce gas e acqua: scopri se puoi richiederlo anche tu e a quanto ammonta	Pagina 12
730/2021: novità sulle detrazioni del 19% dai redditi 2020	Pagina 13
I Servizi CISL	Pagina 15-16
Tesseramento	Pagina 17

Obiettivi

La Commissione servizi in rete nasce con il compito di approfondire le varie problematiche esistenti o insorgenti in materia di erogazione dei servizi e di conseguenza elaborare proposte da sottoporre alle valutazioni degli organi statutari.

L'assemblea della Conferenza dei Servizi ha ritenuto che solo e attraverso un'ampia partecipazione di tutti si possa migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati, calmierare tariffe e sostenere le scelte adottate.

Nel documento finale si tracciavano nei fatti la missione e il percorso da seguire:

“ La via maestra In tal senso con le nuove sfide passa attraverso una decisa valorizzazione degli operatori impiegati nell'offerta dei servizi, compresi i volontari della FNP, irrobustendo maggiormente il ruolo della formazione, sia sindacale che tecnica, da realizzare anche con il coinvolgimento attivo dei delegati. Aspetto utile ad elevare la spinta motivazionale e il senso di appartenenza delle risorse umane, nonché, nell'elevare lo standard qualitativo delle prestazioni limitando errori e sanzioni conseguenti sulle strutture.

La riscoperta del valore della partecipazione alla vita dell'Organizzazione con l'assunzione della rappresentanza dei bisogni e degli interessi, anche di quelli ancora inespressi o non emersi, dei lavoratori e dei pensionati, è il propulsore ideale per centrare l'obiettivo.

Siamo altresì consapevoli del potenziale di traino sociale che i servizi svolgono nel sistema organizzativo della Cisl, in considerazione del fatto che i servizi sono strumenti utili a favorire l'adesione associativa, ma soprattutto fondamentali per la fidelizzazione dell'iscritto.

La consapevolezza di chi invece si pone a difesa del lavoro deve essere tesa a capire le difficoltà dell'altro che lavora, creando le condizioni di supporto che possano favorire e conciliare l'esigenza dell'utente e le difficoltà di chi opera. Il supporto dell'accoglienza, qualificato può dirimere le questioni, facilitare la fruizione dei servizi e valorizzarne la qualità.

Iscritti e cittadini si aspettano di parlare con operatori, delegati e dirigenti, professionali sensibili e attenti. Dai servizi Cisl si aspettano efficienza, qualità e tariffe calmierate.

Tutti gli addetti ai lavori devono riconoscere che la qualità dei servizi Cisl è alta, che le tariffe sono competitive e tra le più basse, che

nelle due regioni sono per numeri sempre primi, inoltre bisogna sapere e conoscere tutti i processi che portano o comportano scelte tariffarie o gestionali.

Per raggiungere un elevato livello di consapevolezza di tutti è necessaria la trasparenza e la conoscenza, la prima si persegue entrando nel merito senza trovare ostacoli, la seconda è frutto di formazione continua sulle materie e sui processi.”

Dove nelle conclusioni Anche il Segretario Nazionale Cisl Luigi Sbarra ribadiva l'impegno di tutta la Confederazione ai vari livelli nel riorganizzarsi con un sistema di Servizi in Rete che sia sempre più adeguato ai cambiamenti della società e che sia finalizzato a un'effettiva valorizzazione della persona del lavoro e dei servizi.

Composizione

Il Consiglio Generale Usi Cisl Abruzzo Molise nella Conferenza dei Servizi in rete, tenutasi il 16 novembre 2019, nel disporre l'istituzione della “ **Commissione Servizi in Rete USI Cisl Abruzzo Molise**” ne ha dato la definizione quale Commissione consultiva e propositiva, con l'obiettivo di accompagnare i processi complessivi dei Servizi, indicati nel documento finale, sostenendo gli enti/associazioni/società nei loro percorsi di riorganizzazione e rilancio.

La delibera del Consiglio Generale prevedeva:

“ La **Commissione servizi in Rete USI Cisl Abruzzo Molise**, che opererà per il primo anno dal 1 dicembre 2018 e terminerà al 30 novembre 2019, sarà composta da:

USI rappresentata dal Segretario Generale e/o dal suo Segretario con delega ai servizi, **AST Chieti, AST Teramo, FNP, FAI, FIM, FEM-CA, Scuola, FIT, FIRST, UGC, Medici, Inas, Caf, Sictet, Adiconsum, Anolf e Ufficio Vertenze**. La **Commissione servizi in Rete USI Cisl Abruzzo Molise** che opererà per il secondo anno dal 1 dicembre 2019

al 30 novembre 2020, sarà composta da:

USI rappresentata dal Segretario Generale e/o dal suo Segretario con delega ai servizi, **AST L'Aquila, AST Molise, AST Pescara, FNP, FILCA, FP, FISASCAT, FISTEL, SLP, FLAEI, FNS, Università, Ricerca, Inas, Caf, Sictet, Adiconsum, Anolf e Ufficio Vertenze**. “

Riunioni

La Commissione servizi in Rete USI Cisl Abruzzo Molise, in ottemperanza a quanto disposto ha iniziato a operare nel mese di dicembre 2018 ed ha finito come previsto nella composizione, con le riunioni nel mese di novembre 2019.

Sono state svolte 5 riunioni di Commissione:

lunedì 3 dicembre 2018

Temi:

☑ Insediamento Commissione.

lunedì 11 febbraio 2019

Temi:

☑ Campagna Fiscale 2019.
☑ Campagna informativa su Reddito di Cittadinanza e Quota 100.
☑ Mappatura sedi.
☑ Varie ed eventuali.

mercoledì 24 aprile 2019

Temi:

☑ Esito riunione Commissione Servizi della Cisl Nazionale.
☑ Tessera unica.
☑ Invio on-line della domanda per gli assegni familiari ANF.
☑ Varie ed eventuali.

lunedì 22 luglio 2019

Temi:

- ☑ Attuazione impegni assunti nella Conferenza Organizzativa della CISL Abruzzo Molise e della CISL Nazionale.
- ☑ Mappatura Usi e fasi successive.
- ☑ Varie ed eventuali.

mercoledì 27 novembre 2019

Temi:

- ☑ Mappatura sedi - Verifiche e analisi territoriali.
- ☑ Sistema di accoglienza – Progettualità e Formazione.
- ☑ Integrazione Servizi in Rete.

Le riunioni svolte dalla Commissione hanno dato l'opportunità di entrare nel merito di quanto si svolge quotidianamente presso le nostre sedi, conoscendo meglio il sistema dei servizi comprendendo le varie dinamiche che portano a creare le tariffe, il sistema delle prenotazioni e il sistema di accoglienza, con i punti di forza e le eccellenze come anche i punti critici.

Dalle riunioni di Commissione sono scaturite iniziative consequenziali, talvolta di approfondimento ulteriore, di verifica e confronto anche mirati con le categorie, seminari di approfondimento, informazione e Formazione.

Approfondimento

Le riunioni di approfondimento hanno riguardato in particolare i rapporti all'interno delle sedi, analizzando le criticità che venivano poste sia dai responsabili dei servizi, sia dai segretari delle categorie.

Sono stati fatti confronti:

- ☑ Tra Categorie e Società di Servizi per le Convenzioni sui 730.
- ☑ Tra INAS e Società di Servizi al fine di una maggiore integrazione.
- ☑ Tra Società di servizi e FNP sul te-

ma dell'Accoglienza

I confronti hanno reso evidente il ruolo importante che la Fnp svolge attraverso i propri Operatori, in particolare in tema di accoglienza e quale supporto in molti casi al sistema di erogazione vera e propria dei servizi stessi.

Le riunioni hanno permesso di analizzare varie problematiche e attraverso il confronto sono state individuate soluzioni atte a rimuovere alcuni ostacoli che impedivano rapporti sereni tra operatori dei servizi e operatori politici.

Il buon senso ha fatto emergere che bisogna stare tutti dalla stessa parte ed essere insieme tutti sindacalisti della Cisl.

Seminari

La Commissione ha avuto anche il ruolo di predisporre seminari di approfondimento su questioni che non riguardavano le modalità di erogazione dei servizi, ma la strumentazione nazionale di supporto informatico.

Dalla decisione nazionale di sostenere i servizi attraverso il riconoscimento economico al proselitismo verso le categorie, con il mandato a favorire il proselitismo rispetto all'incasso immediato delle 15 euro per l'Inas, piuttosto che la tariffa non iscritto per il Caf, ha avuto nella fase iniziale una criticità nel trasformare le proposte d'iscrizione in tesseramento reale.

Dal 1 agosto 2018 partì la campagna solo da parte di Inas, e a dicembre 2018 si registrava nelle nostre regioni il dato di trasformazione più basso d'Italia, su 2700 proposte caricate, venivano trasformate in tesseramento solo 24. Ovviamente il dato era preoccupante, per cui si decise di svolgere una riunione tecnica di approfondimento, il 26 marzo 2019, coinvolgendo i responsabili dei servizi interessati (Inas, Caf e Ufficio vertenze) i segretari delle categorie con il responsabile nazionale organizzativo del Tesseramento **Massimo De Santis**.

Dal confronto emerse, che la criticità principale riguardava il sistema informatico che non allineava le piattaforme dei servizi al Si-Web, creando da una parte frizioni tra servizi e categorie, dall'altro mancato guadagno e neutralizzazione del lavoro svolto dagli operatori.

A seguito di quel seminario, si decise che era necessario svolgere una giornata di altro approfondimento, sempre in forma seminariale ma dal taglio tecnico e formativo, rivolta ai responsabili del tesseramento delle categorie.

Si assunse anche in quella sede la disponibilità anche a percorsi destinati a ogni singola categoria, al fine di migliorare tale procedura.

La Fnp ha difatti svolto un percorso anche autonomo che poi ha dato ottimi risultati.

Il 30 settembre 2019, si è svolta un'altra giornata di verifica con **Massimo De Santis** e **Paola Narducci**.

In tale data, la valutazione sui dati e le trasformazioni poneva l'USI tra le primissime regioni dal punto di vista percentuale, ovviamente con la soddisfazione di tutti e la convinzione che il lavoro di approfondimento svolto ha dato meglio dei risultati attesi.

News Servizi

Le riunioni di Commissione hanno evidenziato anche la scarsa conoscenza della nostra rete di servizi, limitandone quindi anche la capacità comunicativa da parte della struttura stessa.

Nonostante i siti dei singoli servizi, forniscono adeguate e puntuali informazioni, diventava necessario proporre uno strumento locale, che sintetizzava in maniera puntuale ogni specificità utile al fine di divulgare quanto utile agli iscritti/utenti.

A partire dal mese di gennaio 2019, si è predisposta una rubrica mensile "Speciale News Letter Servizi" con lo scopo di divulgare quanto viene fatto dai servizi stessi, informare sulle novità riferite alle prestazioni erogate ed ogni altra utile informazione inerente la nostra rete di servizi, supportato anche da link che rimandano ai siti di competenza.

Anche la News sta vedendo per la sua stesura, la partecipazione dei responsabili dei servizi, i quali forniscono materiale utile da divulgare.

Anche questo strumento sta facendo sì che si realizzi nei fatti il sistema dei servizi in rete.

La News viene inviata mensilmente dall'Ufficio Stampa Abruzzo Molise, ed è consultabile nell'archivio di First Class nella cartella di Rete Usi Abruzzo Molise: **News Servizi**.

Formazione

La conoscenza è alla base di tutto, se si sa, si può proporre e promuovere, divulgare e informare con cognizione di causa, in altre parole consapevoli.

Se per raggiungere un elevato livello di consapevolezza di tutti è necessaria la trasparenza e la conoscenza, si sa che la prima si persegue entrando nel merito senza trovare ostacoli, mentre la seconda è frutto di formazione continua sulle materie e sui processi.

La Conferenza Servizi in rete della Usi, aveva lanciato l'idea e l'opportunità di investire per creare il "Delegato dei Servizi".

La formazione per i delegati/e è iniziata, grazie sì alla spinta della segreteria Usi, ma

grazie soprattutto all'interesse dimostrato dalle categorie che hanno inviato volentieri i propri delegati/e ad intraprendere un percorso che sicuramente rafforzerà le loro competenze, ampliando la loro così detta "cassetta degli attrezzi".

Sono state svolte già due sessioni formative, con circa 25 delegati per ogni sessione.

Entrambi tenute in forma residenziale a Pescara e curata dal responsabile della Formazione USI, **Umberto Coccia**.

La prima sessione si è tenuta il 23 e 24 maggio 2019, mentre la seconda il 5 e 6 novembre 2019.

La valutazione emersa in commissione Servizi in Rete è stata la seguente: "è vero che è necessario avere delegati preparati sul sistema dei servizi, ma è quanto mai necessario e opportuno avere operati preparati non solo sulle loro materie di competenza ma anche con conoscenza sull'intero sistema dei servizi".

La sfida è stata raccolta dai responsabili dei servizi e sono partite iniziative formative incrociate, in maniera particolare tra Inas e Caf.

Altro stimolo innescato dalla commissione servizi in rete, è stato quello di far interagire anche direttamente responsabili sedi servizi e categorie al fine di attivare percorsi formativi mirati e destinati ad ogni singola categoria, su temi attuali dove proprio la categoria lo richieda.

Anche in questo caso la sensibilità delle categorie si è concretizzata e sono partiti seminari svolti dai responsabili dei servizi verso delegati e delegate delle categorie.

Mappatura

La criticità maggiore emersa in maniera ricorrente in tutte le riunioni ha riguardato il tema dell'accoglienza nelle sedi.

Al fine di avere una piena conoscenza del fenomeno evidenziato, considerato anche la complessità e diversità di ogni sede, diventava urgente ma soprattutto necessario, mappare le sedi della USI.

A tale scopo si è realizzata una mappatura di tutte le sedi presenti nelle due regioni, dalla più piccola alla più grande, evidenziando la composizione e il tipo di strutturazione.

La mappatura descrive il tipo di sede, l'indirizzo, i numeri di telefono, gli indirizzi di posta elettronica, le persone che vi operano, il loro ruolo, i giorni e gli orari di presenza nelle stesse. Il tutto è stato possibile grazie alla disponibilità di tutti nella collaborazione e per strutturarla, ad oggi abbiamo uno strumento straordinario che permette conoscenza e trasparenza.

La mappatura completa viene costantemente aggiornata ed è consultabile su First Class, nella cartella Rete Usi Abruzzo Molise: **Mappatura Sedi CISL Abruzzo Molise**. La mappatura ha permesso di evidenziare ove risiedono criticità, quali sono le carenze delle sedi, quali servizi mancano.

Diventerà necessario fare opportune elaborazioni, che consentano una maggiore facilità di ricerca.

Diventa uno strumento importante sia per avvicinare l'utente ai servizi, sia per avvicinare l'iscritto ai responsabili della struttura.

Coordinamenti di AST

La Mappatura delle sedi, è stata oggetto anche di disamina nei Coordinamenti delle AST, con lo scopo di valutarle al fine di migliorarle, ma soprattutto per individuare percorsi tesi a individuare soluzioni con percorsi atti e utili a concretizzarli.

Le riunioni sono state molto propositive, soprattutto perché la conoscenza diretta dei propri territori aiuta a comprendere sia i punti di forza sia le criticità rappresentate.

Nel corso delle riunioni di coordinamento sono emerse le varie criticità presenti nelle sedi e le necessità per fronteggiarle.

I Coordinamenti si sono tenuti presso:

- ▣ AST Molise il 26 luglio 2019.
- ▣ AST Chieti il 22 ottobre 2019.
- ▣ AST Pescara il 25 ottobre 2019.
- ▣ AST Teramo il 15 novembre 2019.
- ▣ AST L'Aquila il 20 novembre 2019.

Progettualità

Il lavoro svolto fino ad ora, teso alla conoscenza alla valutazione e analisi delle problematiche emerse, ha senso se di conseguenza si cominciano ad adottare le dovute misure necessarie.

Si sa che non sarà facile risolvere in pieno la gestione dell'accoglienza, attuare una sempre maggiore integrazione tra servizi e quella tra servizi e categorie, ma di certo si può e si deve migliorare quanto di buono già c'è e valorizzarlo. La strada da percorrere è quella della progettualità, mirata e funzionale ad ogni singola iniziativa tesa a migliorare l'offerta qualitativa dei servizi della USI. Per raggiungere tale obiettivo sono necessarie certamente risorse economiche, ma è necessario anche valorizzare buone pratiche d'integrazioni tra i vari servizi e le categorie.

Indispensabili le figure dei Delegati dei Servizi come quella degli Operatori multi servizi.

Resta sempre prezioso e indispensabile il contributo sia economico che di risorse umane che la FNP fornisce nelle sedi,

per i servizi e per tutta la CISL, per cui con la Fnp ci dovrà essere un confronto attento e puntuale, teso a valorizzare al meglio il loro aiuto, considerato che ad oggi la quasi totalità dell'accoglienza è fornita da loro.

La fase progettuale prevederà confronti mirati sui singoli progetti con i responsabili dei servizi con i segretari delle federazioni, con i Coordinatori delle AST e in pieno raccordo con la segreteria USI.

Impegni

La Commissione Servizi in Rete Usi ripartirà come previsto con la nuova composizione già dal mese di gennaio 2020, con gli stessi obiettivi ma supportata dall'importante lavoro svolto fino ad ora.

I progetti predisposti saranno valutati con i soggetti interessati e successivamente verranno validati dagli organismi al fine di darne vera e funzionale attuazione.

Verranno affrontati e approfonditi sia i temi attuali sia le criticità insorgenti con le modalità di confronto instaurate, tese a portare soluzioni ai problemi.

Il tema principale riguarderà l'accoglienza, che dovrà diventare un servizio della Cisl essa stessa, con persone addette capaci e preparate, quindi far parte dei Servizi in Rete. Bisognerà distinguere la modalità di accoglienza in almeno tre modalità:

- Di base – presidio e orientamento verso gli uffici.
- Predisposizione verifica documentazione pratiche e prenotazioni.
- Erogazione alcune tipologie di servizi.

Necessiterà eseguire una Mappatura delle Skill individuali e poi attivare una formazione mirata ad accrescere le competenze specifiche.

I destinatari saranno gli operatori politici, i delegati e delegate delle federazioni e gli stessi operatori dei servizi.

La strumentazione di supporto per svolgere tali funzioni deve essere predisposta e resa disponibile, quale ad esempio la mappatura, l'agenda elettronica appuntamenti e la modulistica.

L'accoglienza sarà inserita nella mappatura quale ulteriore servizio.

Le azioni da mettere in campo sono tante e molte sono state frutto della Commissione, per questa ragione anche nel prosieguo la partecipazione attiva di tutti farà in modo che si possa migliorare quanto già di buono viene svolto quotidianamente presso le nostre sedi e a favore delle persone che rappresentiamo.

Il contributo di tutti ai vari livelli e per il ruolo che ognuno ha, sarà il propellente necessario per fare in modo che si possa sempre migliorare e per fare più grande la nostra Cisl.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

Delega alle Politiche Organizzative

Tracciabilità pagamenti

Il Caf Cisl Nazionale in merito alla tracciabilità dei pagamenti per usufruire delle detrazioni fiscali nella dichiarazione del 2021 ha predisposto un volantino che riportiamo nella news letter.

In attesa di chiarimenti applicativi in merito alla nuova disciplina in programma per

fine mese, prudenzialmente si consiglia di effettuare i pagamenti delle spese per le quali fruire della detrazione del 19% nella dichiarazione dei redditi 2021 con l'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili quali per esempio bancomat, carte di credito/debito, carte prepagate, bonifico bancario/postale, assegni e bollettini postali.

Questo obbligo non è

previsto per l'acquisto di farmaci e per pagamento delle spese mediche eseguite presso strutture pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale.

Si consiglia infine di conservare la ricevuta di pagamento effettuato utilizzando metodi di pagamento sopra citati unitamente alla fattura per la prestazione ricevuta.

Vi invito alla massima diffusione nelle sedi Cisl e nei luoghi di lavoro.

Cordiali Saluti.
Tonino Colozza



Detrazioni



Novità

Dal 2020 le spese detraibili vanno pagate con metodi di pagamento tracciabili.



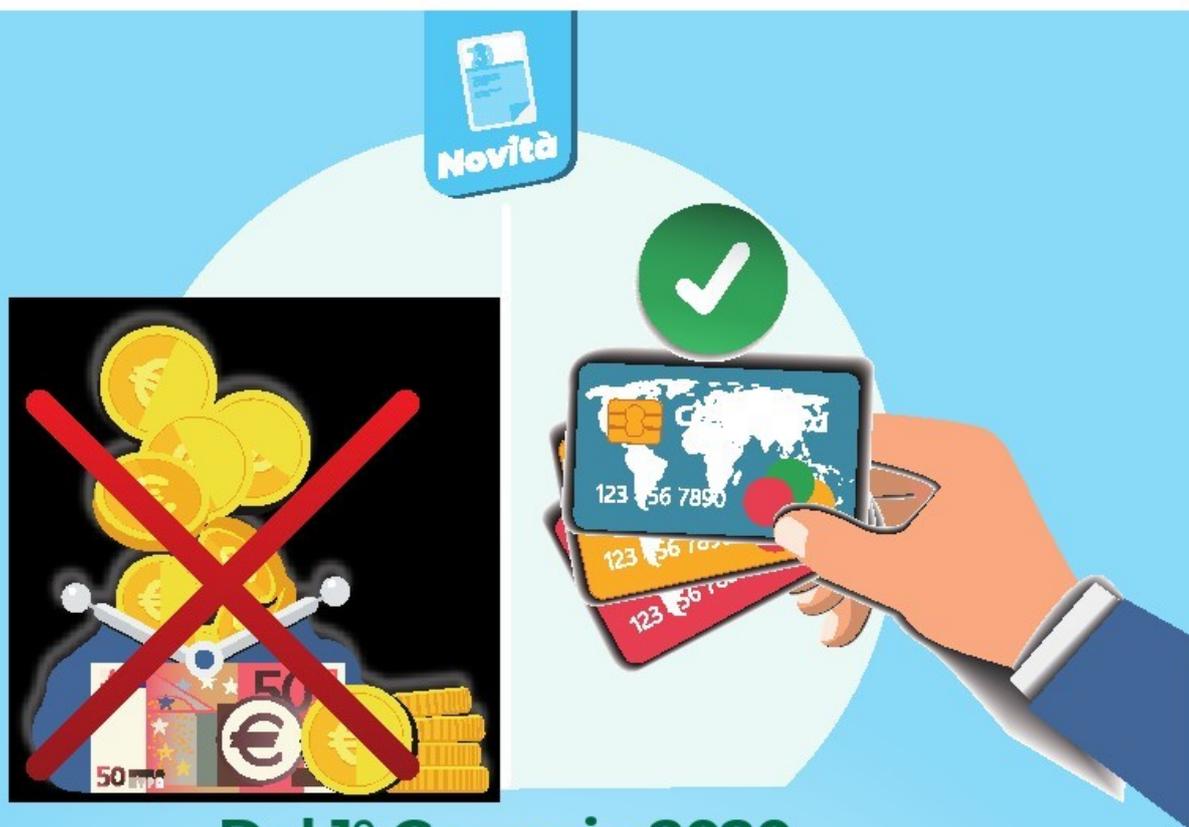
BANCOMAT, CARTE DI CREDITO, DEBITO (anche prepagate) E MONETA ELETTRONICA



BONIFICO BANCARIO O BOLLETTINO POSTALE



ASSEGNO



**Dal 1° Gennaio 2020
le spese che vuoi detrarre
con la dichiarazione dei redditi (2021)
non possono più essere pagate in contanti,
ma solo con metodi di pagamento tracciabili:**



**BANCOMAT, CARTE DI
CREDITO, DEBITO
(anche prepagate)
E MONETA ELETTRONICA**



**BONIFICO BANCARIO
O BOLLETTINO POSTALE**



ASSEGNO



**LA COPIA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO VA CONSERVATA INSIEME ALLA FATTURA
IL CONTO/CARTA DEVE ESSERE INTESATATO ALLA PERSONA
CHE PORTERÀ IN DETRAZIONE LA SPESA**

**UNICA ECCEZIONE LE SPESE PER MEDICINALI E DISPOSITIVI MEDICI E LE PRESTAZIONI DI
STRUTTURE DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE (PUBBLICHE O ACCREDITATE)**





24 SPECIALE CISL

Avenire Venerdì 10 gennaio 2020

SISTEMA SERVIZI



Progetto a cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Coordinamento Ufficio Stampa Nazionale Via Po 21, Roma

All. Formare gli Rls e gli Rlst per avere più sicurezza sul lavoro

Il 2020 si apre con la novità di un giorno lavorativo della forza di lavoro in alternanza. L'ultimo di una serie lunga: prima di un biennio iniziato nel 2015, quando si era previsto e approvato nel settembre 2019. «La sua attuazione è prevista per il 2020», dice il ministro del Lavoro, Giuseppe Conte, che ha chiesto la proroga del progetto al Consiglio dei Ministri. «L'attuazione è prevista per il 2020», dice il ministro del Lavoro, Giuseppe Conte, che ha chiesto la proroga del progetto al Consiglio dei Ministri. «L'attuazione è prevista per il 2020», dice il ministro del Lavoro, Giuseppe Conte, che ha chiesto la proroga del progetto al Consiglio dei Ministri.

Il progetto prevede anche nelle prossime settimane con tre settimane lavorative a Roma il 21 gennaio, a Milano il 1 febbraio, a Napoli il 18 febbraio, a Roma il 21 gennaio. Il progetto prevede anche nelle prossime settimane con tre settimane lavorative a Roma il 21 gennaio, a Milano il 1 febbraio, a Napoli il 18 febbraio, a Roma il 21 gennaio.

over 30 lavoratori stranieri, dichiara infatti, sempre più, all'adozione di misure di protezione che vengono prese di questi giorni. Il governo ha deciso di includere i lavoratori stranieri nelle diverse misure di protezione. «L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori stranieri», dice il ministro del Lavoro, Giuseppe Conte, che ha chiesto la proroga del progetto al Consiglio dei Ministri.

Il progetto prevede anche nelle prossime settimane con tre settimane lavorative a Roma il 21 gennaio, a Milano il 1 febbraio, a Napoli il 18 febbraio, a Roma il 21 gennaio. Il progetto prevede anche nelle prossime settimane con tre settimane lavorative a Roma il 21 gennaio, a Milano il 1 febbraio, a Napoli il 18 febbraio, a Roma il 21 gennaio.

SENTENZA DELLA CASSAZIONE Alloggi in affitto: ritinteggarli non è obbligatorio

La terza sezione civile della Corte di Cassazione, con la sentenza n. 2152/2019, ha affermato l'obbligo dell'adempimento dell'articolo 1390 del Codice civile nella parte in cui vi si riferisce all'obbligo di restituire l'immobile in buono stato, fatto salvo il danno causato dal locatario.

La sentenza si riferisce al caso di un contratto di locazione di un appartamento in affitto per un periodo di tre anni. Il locatario ha richiesto il reintegro dell'immobile in buono stato, fatto salvo il danno causato dal locatario.

SOSTEGNO AL REDDITO Tutte le novità per l'Isce 2020

Alla fine del 2020 sarà la volta del reddito per chi possiede immobili e gestione di patrimonio. Dal primo gennaio è possibile richiedere l'Isce 2020, modello che si può presentare durante tutto l'anno, nel momento in cui si deve richiedere una prestazione sociale.



Il progetto prevede anche nelle prossime settimane con tre settimane lavorative a Roma il 21 gennaio, a Milano il 1 febbraio, a Napoli il 18 febbraio, a Roma il 21 gennaio. Il progetto prevede anche nelle prossime settimane con tre settimane lavorative a Roma il 21 gennaio, a Milano il 1 febbraio, a Napoli il 18 febbraio, a Roma il 21 gennaio.

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CIL
Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente Largo Alessandro Vespoli 31, 00188 Roma
Info: www.adiconsum.it
Email: consumatori@adiconsum.it
Twitter: @adiconsum
Facebook: Adiconsum Nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Olie e Frantoi Via Tevere 20, 00186 Roma
Info: www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
https://www.facebook.com/ANOLF.Nazionale
https://www.facebook.com/ANOLF.Nazionale-10159912133423764

CAF
Centro di Assistenza e Consulenza Fiscale Via Abruzzi 3, 00187 Roma
Info: www.caf.it
Email: info.caf@caf.it
Twitter: @CAF_CIL

IAL
Associazione Apprendimento Lavoro Via Tomfale, 121 + 00136 Roma
www.associatoe.it, mail: info@associatoe.it, twitter: @IAL, Facebook: IAL

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale viale Regina Margherita 130 00188 Roma
Info: www.inas.it
Email: info@inas.it
https://www.facebook.com/inasocial
https://www.inasocial.it

ICOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo Viale Castro Pretorio 116 00187 Roma
Info: www.icos.it
Email: info@icos.it
https://www.facebook.com/icosocial

ISCT
Istituto Nazionale Casa e Territorio Via Giovanni Maria Casabianchi 25, 00188 Roma
Info: www.isct.it
Email: info@isct.it
Facebook: ISCT Nazionale
Twitter: @ISCT Nazionale

SINDACATI
Ufficio Nazionale Individuali Via Po, 21 00198 Roma
Info: www.sindacati.it
Email: info@sindacati.it

UNICEL
Circolo Consumatori Via Po, 21 00198 Roma
Info: www.unicel.it
Email: info@unicel.it

PENSIONI
Previdenza complementare per 9 milioni di italiani

Nel 2015, 11 milioni di italiani hanno aderito al sistema previdenziale complementare, con un aumento del 35 per cento rispetto all'anno precedente. Il numero di aderenti è in costante crescita, con un aumento del 35 per cento rispetto all'anno precedente.

NESSUNO È SOLI/O
Abbattere le barriere sul web
Progetto per aiutare i cittadini in difficoltà a superare il digital divide

Il digital divide, nel senso di divario tra chi ha accesso a Internet e chi non lo ha, è un fenomeno che si sta aggravando. Il progetto "Nessuno è solo", a tutti coloro che, per diverse ragioni, non hanno accesso a Internet.

CAMBIAMENTO CLIMATO
L'Isco torna in Salvador

Fino a dicembre il progetto "Isco" (Iniziativa Sociale e Comunitaria) è stato finanziato dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AIS) e gestito in accordo di collaborazione con il Ministero Ambiente e Risorse Naturali salvadoregne.

PROGETTO VISA
L'Anolf Sardegna premiata per i progetti di integrazione sociale e scolastica

L'ANOLF SARDEGNA è stata premiata per i progetti di integrazione sociale e scolastica.

PROGETTO VISA
L'Anolf Sardegna premiata per i progetti di integrazione sociale e scolastica

L'ANOLF SARDEGNA è stata premiata per i progetti di integrazione sociale e scolastica.

IL DUBBIO

VENERDI 10 GENNAIO 2020

SINDACATO

IL PUNTO CON GIGI PETTENI, PRESIDENTE INAS CISL

Pensioni: un rebus per esperti

CHIARA SENSI

Quando potrà andare in pensione? È questa la domanda che gli esperti dell'Inas, il patronato della Cisl guidato da Gigi Petteni, si sentono fare più spesso dalle persone. "L'risposta alla fatidica richiesta - dice Petteni - non è mai scontata: con quota 100, opzione donna, pensione anticipata, per lavori usuranti o lavoratori precoci, Ape volontario e ape sociale, le strade per il pensionamento, negli ultimi anni, si sono moltiplicate, tanto da rendere il percorso per smettere di lavorare decisamente complesso. E le novità non mancano mai". Anche la legge di bilancio 2020 prevede un paio di "ritocchini" a misure già attive. "Si amplia la platea di opzione donna, spiega Petteni, perché i requisiti ora valgono anche per chi li ha maturati entro il 31 dicembre 2019 e non più solo per chi li ha raggiunti entro il 2018. C'è poi la conferma dell'Ape sociale, dedicato a chi è in situa-



zioni di debolezza economica, sanitaria o sociale per motivi specifici". Le stesse categorie di persone possono accedere alla pensione anticipata se sono lavoratori precoci. "Ma ci sono anche altre strade per il pensionamento in anticipo, ad esempio con quota 100 o se si ha un'anzianità contributiva, attualmente,

di 42 anni e 10 mesi, se uomini, o 41 anni e 10 mesi, se donne", spiega il presidente dell'Inas. Poi ci sono le pensioni per i lavoratori addetti ad attività usuranti e turni notturni e le agevolazioni per chi è impegnato in attività gravose. "Su questo fronte, spiega il presidente del patronato, l'Inas è al fianco della Cisl nel sollecita-

re un tempestivo avvio dell'attività della Commissione di studio sui lavori gravosi per l'elaborazione di interventi di riforma che tengano conto dell'età anagrafica e delle condizioni soggettive dei lavoratori, perché i lavori non sono tutti uguali e alcuni incidono, più di altri, sull'aspettativa di vita". È evidente che una riflessione dettagliata sul panorama previdenziale non è più rinviabile: "Dal 2012 a oggi sono stati positivi gli interventi messi in atto per 'raddrizzare' gli effetti della legge Fornero, introdotti anche grazie all'iniziativa dei sindacati. Ma ora - spiega Petteni - è fondamentale pensare in prospettiva, da un lato mantenendo attive soluzioni che rendano più facile andare in pensione a chi è disoccupato, inoccupato o vive situazioni di particolare disagio e, dall'altro, consentendo la flessibilità nelle scelte previdenziali, senza trascurare il tema dell'adeguatezza dell'importo delle pensioni, disegnando vie d'uscita parallele alla pensione di vecchiaia a 67 anni e alla pensione

anticipata con circa 43 anni di contributi". "Nella migliore delle ipotesi, dunque, le opzioni per andare in pensione aumenteranno e una persona che magari, nella vita, si è occupata di tutt'altro, si troverà sempre di più a dover valutare mille variabili, con il timore di 'perdere l'attimo' o di non ottenere l'importo che effettivamente le spetta e conviene", mette in guardia il presidente del patronato. Per fare valutazioni così complesse bisogna essere ben informati e non affidarsi al caso. "Diventa fondamentale farsi dare una mano per non tralasciare nessuna delle opzioni a disposizione. Per questo l'Inas è impegnato in una campagna informativa intensa, in modo che chi si chiede quando andrà in pensione, sappia che da noi può trovare le risposte adeguate. Attraverso una consulenza approfondita aiuteremo le persone a fare la scelta più giusta per il proprio futuro, accompagnandole fino alla tanto sospirata pensione", conclude Petteni.

INAS CISL: SERVONO INCENTIVI

«Previdenza complementare: che fine ha fatto?»

MARTA FANA

La legge di bilancio per il 2020 non prevede interventi a favore della previdenza complementare, nonostante le frequenti richieste da parte del mondo sindacale in tal senso. Più volte la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, ha invocato agevolazioni fiscali che rendano più "appetibile" la pensione integrativa; lo ha fatto anche di recente, con la piattaforma delle priorità per la legge di bilancio presentata al Governo da Cgil, Cisl e Uil, proponendo di riportare la tassazione degli investimenti dei fondi pensione a una aliquota non superiore all'11%. Nella gestione delle politiche di welfare purtroppo la previdenza complementare resta una "cenerentola" tra gli argomenti da affrontare con urgenza. È vero che, nel 2019, secondo la Covip, 9 milioni di lavoratori - in aumento del 3% rispetto all'inizio dell'anno - hanno scelto di aderire alla previdenza complementare. Risultati importanti, questi, supportati anche da meccanismi di attivazione "automatica" per chi

viene assunto con contratti specifici, come quello degli edili, per i quali è previsto un accantonamento a carico esclusivo del datore di lavoro. Tuttavia dobbiamo fare in modo che tutti i lavoratori siano consapevoli della necessità di integrare la pensione che riceveranno, spiegano gli esperti di previdenza del patronato Inas Cisl. Forte di un monitoraggio costante delle richieste da parte dei cittadini, punto di riferimento per chi vuole orientarsi e aderire alla previdenza integrativa attraverso i fondi negoziali, al fianco della Cisl, l'Inas sottolinea che la pensione dei più giovani sarà calcolata sui contributi effettivamente versati durante l'intera vita lavorativa, con una riduzione del rapporto tra pensione e ultima retribuzione e, quindi, un importo pensionistico più basso. Per questo è necessario pensare a una rendita aggiuntiva nel momento stesso in cui si accede al mondo del lavoro, spiegano gli esperti, soprattutto considerato che tale accesso avviene - sempre più spesso - non da giovanissimi. Il tempismo, dunque, è fondamentale, considerato che è possibile aderire in qualsiasi mo-

mento. Nella costruzione del capitale, il numero di anni di adesione incide molto: gli studi confermano che, per ogni anno di mancata iscrizione, il lavoratore perde parte consistente della rendita finale, di gran lunga superiore all'importo non versato, spiegano all'Inas. Calo demografico, aspettativa di vita più lunga e precarietà del lavoro hanno inciso sulla sostenibilità del welfare. I lavoratori devono comprendere che queste dinamiche si riflettono sul loro futuro e che è indispensabile adottare misure come l'adesione alla previdenza complementare. Incentivare chi lavora a iscriversi rappresenta, in quest'ottica, un passaggio fondamentale: l'attivazione di agevolazioni fiscali specifiche - chiedono insieme Cisl e Inas - deve assolutamente trovare spazio nel processo di riflessione per una nuova riforma delle pensioni, prospettata dal Governo a partire da questo mese. L'auspicio è che una partita così importante non venga lasciata ancora una volta fuori dalla porta e che al secondo pilastro venga finalmente fornita la giusta spinta propulsiva, che garantisca ai lavoratori un futuro più sereno.

NEL 2020 LA STRAGE NON SI FERMA

Infortunati sul lavoro: serve subito prevenzione

Esattamente una settimana fa l'Inail pubblicava l'aggiornamento sul numero di denunce di infortuni sul lavoro al 30 novembre 2019, segnalando una diminuzione degli incidenti mortali, scesi del 4,7% dal novembre del 2018. Già lo stesso giorno, però, le pagine di cronaca davano notizia del primo morto sul lavoro del nuovo anno. "È orribile iniziare l'anno con nuove vittime sul lavoro. La sicurezza deve diventare la nostra priorità anche nel 2020", ha dichiarato la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, commentando la scomparsa di un giovane di 29 anni, ad Atessa. Pensare a quello che accade il giorno successivo ai titoli in prima pagina, fa molto meno notizia: lo sanno gli esperti del patronato Inas Cisl, che affianca le vittime della mancanza di sicurezza sul lavoro e, quando va peggio, i loro familiari, rimasti a far fronte al dolore, alle difficoltà di andare avanti. In questi casi, accompagnare le persone nel complesso iter necessario al riconoscimento di supporto economico e di altre agevolazioni

spinge a riflettere sugli effetti devastanti di queste morti ingiuste, in un mondo del lavoro ancor troppo segnato da precarietà e insicurezza. Per questo l'Inas lancia l'allarme anche su un'altra emergenza, quella delle malattie professionali, un killer silenzioso che mina lentamente la salute dei lavoratori senza che ne siano consapevoli. Qui occorre agire in sinergia con l'Inail, per mettere a frutto le risorse messe a disposizione dall'istituto. Per gli esperti dell'Inas Cisl, una risorsa cruciale è quella della consapevolezza, perché un lavoratore correttamente informato sui rischi del proprio mestiere può trasformarsi in una vita salvata: su questo terreno, l'azione di controllo dovrà essere più stringente. In quest'ottica Inas e Cisl, confermano la scelta di scendere in campo per proteggere le persone, fornendo loro strumenti per la creazione di una vera e propria cultura della sicurezza e garantendo ascolto e tutela alle vittime di infortuni sul lavoro e ai loro familiari.

M.F.

PENSIONE QUOTA 100 – MODULISTICA PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

Informiamo che l'INPS ha pubblicato i nuovi modelli AP139 e AP140 per la dichiarazione dei redditi cumulabili/incumulabili con la pensione Quota 100. Il modello AP 139 deve essere utilizzato dai soggetti già pensionati, mentre il modello AP 140 da coloro che presenteranno la domanda di pensione. I modelli devono essere utilizzati per dichiarare i redditi che si sono percepiti prima della decorrenza della pensione o che si prevedono di percepire successivamente fino al compimento dell'età della pensione di vecchiaia. Il DL 4/2019 all' art. 14 comma prevede che la pensione Quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi an-

nui.

Coloro i quali richiedono l'accesso alla pensione Quota 100 devono dichiarare nella domanda, in via



preventiva, l'assenza o meno di redditi incumulabili, utilizzando il modello AP140.

Coloro che sono già titolari di pensione Quota 100 devono presentare domanda di ricostituzione allegando il Modello AP 139.

E' necessario dichiarare in via preventiva anche:

- a) l'importo di eventuali "Redditi che non rilevano ai fini dell'incumulabilità della pensione";
- b) l'importo di eventuali redditi da percepire successivamente alla decorrenza della pensione derivanti da attività svolta precedentemente alla decorrenza stessa e il periodo temporale in cui l'attività è stata realizzata.

I moduli si compongono delle seguenti sezioni:

Dichiarazione di assenza di redditi da lavoro. Tale opzione deve essere compilata qualora il soggetto non percepisca redditi da lavoro rilevanti in base al divieto di cumulo disposto dalla normativa vigente.

I redditi da lavoro autonomo e d'impresa rilevano al lordo delle ritenute erariali ed al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti.

2. Dichiarazione dei redditi da lavoro incumulabili, percepiti dopo la decorrenza della pensione nell'anno di decorrenza della stessa e riferiti ad attività lavorativa svolta nel suddetto periodo. Con riferimento al lavoro autonomo occasionale, la verifica del superamento del limite dei 5.000 euro lordi annui, viene effettuata sul reddito annuo derivante dallo svolgimento di tale attività, compreso, pertanto, quello riconducibile all'attività svolta nei mesi dell'anno precedenti la decorrenza della pensione Quota 100.

3. Dichiarazione riguardante la percezione di redditi da lavoro cumulabili in quanto derivanti **da attività svolta precedentemente alla decorrenza** della pensione Quota 100.

Dichiarazione riguardante la percezione di redditi da lavoro cumulabili, in quanto elencati nel citato paragrafo 1.3 della circolare n. 117/2019, aventi natura di

Bollo auto: cosa fare per sapere quanto pagare



Il mese di gennaio è tempo di pagamento del bollo auto per la grande maggioranza degli automobilisti. Ma come sapere in anticipo quanto dobbiamo pagare? Oltre che sul sito dell'Acì, ci si può collegare al servizio messo a disposizione dal sito dell'Agenzia delle Entrate. Il calcolo del bollo auto può essere effettuato utilizzando 3 opzioni:

- la formula completa
- la targa
- la portata fittizia ai fini fiscali.

Calcolo del bollo auto con la formula completa

Occorre inserire i seguenti dati: la categoria del veicolo, la targa, la regione di residenza del proprietario, il mese di scadenza, l'anno di scadenza, i mesi di validità, gli eventuali codici di riduzione. Questa tipologia di calcolo può essere utilizzata anche per i veicoli oggetto di leasing, usufrutto o acquisto con patto di riservato dominio. In questi casi nel campo "Regione di residenza", va inserita la regione di residenza dell'utilizzatore, dell'usufruttuario o dell'acquirente.

Attenzione: *Il calcolo con la formula completa non consente di conoscere l'importo da pagare nel caso di veicoli ad uso speciale, per i quali*

bisognerà utilizzare l'opzione "portata fittizia ai fini fiscali".

Calcolo in base alla targa

L'unico dato da inserire è la targa del veicolo. Il calcolo verrà effettuato utilizzando i dati presenti nel sistema, tenendo conto del tariffario regionale di residenza del proprietario del veicolo.

Anche in questo caso, tale formula non potrà essere utilizzata per i veicoli ad uso speciale che dovranno utilizzare l'opzione "portata fittizia ai fini fiscali".

Calcolo con portata fittizia ai fini fiscali

Questa metodologia è da utilizzarsi unicamente per calcolare il bollo auto dei veicoli appartenenti ad alcune particolari categorie di veicoli ad uso spe-

immatricolazione compresa tra 20 e 29 anni che presentano sulla carta di circolazione l'indicazione di veicolo di interesse storico e collezionistico, pagano un bollo auto ridotto del 50%.

IMPORTANTE

Qualsiasi sia l'opzione scelta, va da sé che se il calcolo viene chiesto nel periodo previsto per il pagamento, l'importo non conterrà sanzioni né interessi. Se invece la richiesta viene formulata dopo la naturale scadenza, l'importo terrà conto anche delle sanzioni e degli interessi maturati.



ciali, come betoniere, cisterne per il trasporto di liquidi, ecc..

Bollo di veicoli storici

Auto e moto con anzianità di

Bonus luce gas e acqua: scopri se puoi richiederlo anche tu e a quanto ammonta



Tra i requisiti per richiedere il bonus, ossia lo sconto sulle bollette di luce, gas e acqua, ci sono: avere un ISEE entro la soglia massima stabilita, essere titolari di un'utenza domestica con regolare contratto di fornitura.

L'ISEE

Da gennaio 2020, su decisione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera), le soglie ISEE sono aumentate, estendendo così la platea degli aventi diritto.

La soglia massima per ottenere il bonus è avere un ISEE di 8.256 euro.

I nuclei familiari con almeno 4 figli a carico non devono invece superare la soglia ISEE di 20.000 euro.

Chi può richiedere il bonus

Oltre che dalle persone in stato di indigenza e dalle famiglie numerose, il bonus può essere richiesto anche dai titolari di reddito/pensione di cittadinanza e dalle famiglie con una persona malata gravemente.



I titolari di reddito/pensione di cittadinanza con soglia ISEE superiore a 8.265 euro hanno diritto solo al bonus luce e gas; con soglia inferiore anche al bonus acqua.

A quanto ammonta l'importo del bonus

L'importo dipende dal numero dei componenti del numero familiare:

- 1-2 componenti: 132 euro
- 3-4 componenti: 161 euro
- più numerose: 194 euro.

Per conoscere l'importo esatto, si può accedere al sito dell'Autorità, inserendo i dati richiesti quali: la provincia, il Comune, il numero di componenti e la tipologia di utilizzo gas.

Quanto vale il bonus

Il bonus è valido per 12 mesi, al termine dei quali va richiesto il rinnovo. Il decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020 ha stabilito che il

bonus diventerà automatico a partire dal 2021.

730/2021: novità sulle detrazioni del 19% dai redditi 2020

Si avete letto bene, stiamo parlando già della dichiarazione dei redditi del 2021 e non di quella di quest'anno, perché la legge di Bilancio 2020 ha stabilito che per usufruire delle spese da portare in detrazione dall'Irpef nel 2021, da quest'anno, a partire dal 1° gennaio 2020, i pagamenti di alcune prestazioni dovranno essere effettuate con strumenti tracciabili, cioè con:

- bancomat
- carta di credito o carte prepagate
- assegni bancari e assegni circolari
- bonifico bancario o postale.

Spese detraibili solo se pagate con strumenti di pagamento tracciabili
Le spese detraibili

riguardano:

- le visite specialistiche sanitarie private
- le rate del mutuo per detrarre gli interessi
- le spese di intermediazione per l'acquisto della prima casa
- le spese veterinarie
- le spese funebri
- le spese per la scuola (servizi di mensa, gite scolastiche, servizi di pre e post-scuola, assicurazioni scolastiche, ad eccezione dei libri di testo e del corredo scolastico a meno che non si tratti di dispositivi per gli alunni con difficoltà di apprendimento documentate) e per l'Università (affitto per studenti fuori sede, ecc.)
- le spese per l'attività sportiva dei ragazzi tra i 5 e i 18 anni
- le spese di assi-



ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

curazione (vita, infortuni, ecc.)

- le spese per addetti all'assistenza per non autosufficienza
- le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici (c.d. contributo scolastico)
- l'abbonamento al trasporto pubblico locale (tessera metrebis e quant'altro)

Spese detraibili escluse dal pagamento con strumenti tracciabili

Sono esenti dal pagamento con strumenti tracciabili e quindi possono essere pagati in contanti:

- i medicinali
- i dispositivi medici
- le prestazioni sanitarie erogate da strutture pubbliche o strutture in convenzione con Sistema sanitario nazionale.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>

Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLABruzzoMoli>



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p>Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p>Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>



DOVUNQUE SEI SIAMO DALLA TUA PARTE



Più sedi nelle periferie. Più servizi. Più tutele.
Tesseramento 2020



CISL

www.cisl.it